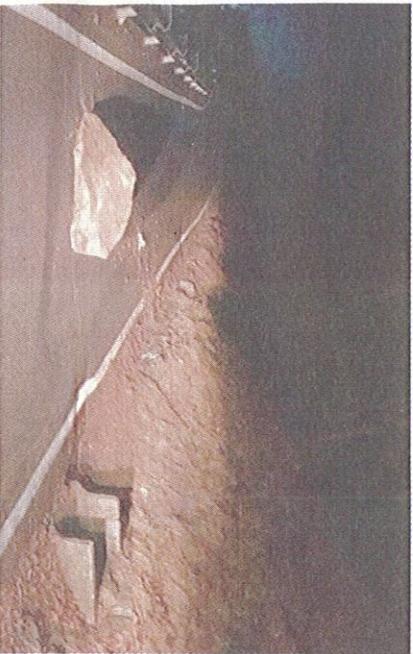


**CEVO.** I macigni sono scivolati a valle nel tratto sopra l'abitato di Andrista. Isolamento scongiurato grazie alla sp 84

# Pioggia di pietre in Valsaviose Strada imaginabile ad oltranza



Una delle rocce piovute sulla strada in località Fobbio di Cevo

**Il sopralluogo dei geologi evidenzia una serie di massi pericolanti  
La provinciale 6 resterà chiusa in attesa della messa in sicurezza**

**Lino Febrerari**

È storicamente uno dei territori della Valcamonica più esposti al rischio smottamenti. E la conferma è arrivata, la scorsa notte. Il distacco di un'ampia porzione di terreno roccioso sotto il dosso dell'Androla a Cevo - il panoramico luogo nel quale si erge la Croce del Papa -, che ha causato la chiusura della provinciale 6 che da Cendego lo risale la Valsaviose, è l'ennesima dimostrazione che quella porzione di territo-

rio è fragile dal punto di vista idrogeologico e che quindi necessita di interventi urgenti e risolutivi per la sua messa in sicurezza. Per fortuna anche stavolta i massi sono precipitati sulla carreggiata, da un'altezza di alcune centinaia di metri senza provocare danni a persone e veicoli in transito, mentre altri sono rimasti pericolosamente in bilico poche decine di metri al di sopra dell'arteria provinciale appoggiati ai tronchi di secolari castagni. Per tutta la notte i carabinieri guadatati dal

Fino a quando non saranno ultimate le operazioni di messa in sicurezza, la provinciale 9 resterà chiusa

**maresciallo capo Brunello Bacco e i volontari della protezione civile di Cevo coordinati dal sindaco Silvio Citroni hanno monitorato l'evolversi della situazione. Ieri mattina un geologo incaricato dalla Provincia ha effettuato un sopralluogo sulla parete rocciosa in località Fobbio**

del dosso dell'Androla è del tutto instabile e prima di consentire il passaggio dei mezzi lunghi la strada sarà necessario accerchiare l'abitato di Andrista appurando che parecchi massi sarebbero ancora in precario equilibrio. A preoccupare è soprattutto una faglia più o meno parallela alla strada provinciale nel frattempo resterà chiusa. I centri abitati sono comunque raggiungibili dalla strada provinciale 84.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**technici decideranno quali azioni intraprendere per evitare altri distacchi o per provocare una caduta controllata, magari utilizzando micro cariche esplosive. Il versante**

**mattina un geologo incaricato dalla Provincia ha effettuato un sopralluogo sulla parete rocciosa in località Fobbio**

**del dosso dell'Androla è del tutto instabile e prima di consentire il passaggio dei mezzi lunghi la strada sarà necessario accerchiare l'abitato di Andrista appurando che parecchi massi**

**sarebbero ancora in precario equilibrio. A preoccupare è soprattutto una faglia più o meno parallela alla strada provinciale nel frattempo**

**resterà chiusa. I centri abitati sono comunque raggiungibili dalla strada provinciale 84.**

**I disagi insomma si annunciano limitati.**

**I responsabili della Provincia sulla scorta del vertice**

**operativo ospitato ieri in Broletto sono ottimisti. «Le rico-**

**gnizioni dovrebbero dare un quadro esauritivo già nelle prossime ore - ha spiegato**

**Antonio Bazzani, consigliere**

**provinciale delegato alla Via-**

**bilità -. Se non ci saranno**

**nuove perturbazioni, le ope-**

**razioni di messa in sicurezza**

**saranno completate in tempi**

**ragionevolmente brevi».** •